MARCO NERI | RESPONSABILE ARCHITETTURE APPLICATIVE
INNOVAZIONE E PARTNERSHIP ALMAVIVA

L'informatica secondo paradigmi nuovi

È in atto un radicale cambiamento, che trasformerà in modo inarrestabile la domanda e il posizionamento degli ICT leader: il passaggio dalla gestione dell'IT alla gestione del business. Un'opportunità che AlmavivA intende cogliere a pieno. Già oggi, le nuove tecnologie mobile, attraverso i consumatori, stanno spingendo le organizzazioni pubbliche e private verso un radicale cambiamento dell'IT spending, in una direzione che guarda sempre più alle idee che creano nuovi servizi, integrando le tecnologie consumer ed enterprise. Anche le soluzioni Cloud Computing stanno introducendo forti cambiamenti, a cominciare dall'indipendenza geografica tra la creazione del servizio e il cliente. La mobilità apre alla logica everywhere e comporta una piattaforma flessibile, sicura e intelligente per fornire servizi ai cittadini e alle aziende sfruttando anche la grande mole di dati ancora non compiutamente utilizzati.

Cloud, Social Information, Mobile: parliamo dell'informatica secondo nuovi paradigmi con Marco Neri, responsabile AlmavivA sia delle Architetture Applicative sia dell'Innovazione e delle Partnership.

Abbandoniamo la suggestione della nuvola per parlare di informatica secondo nuovi modelli. Ovvero di un insieme di risorse hardware e software applicativo che fornisce un set di funzionalità fruibili on line: un'evoluzione dell'outsourcing IT via Internet, una soluzione ICT adatta ad organizzazioni pubbliche e private di qualsiasi dimensione. La vera novità dei servizi Cloud è stata l'applicazione totale dell'Utility Computing: l'informatica si paga con un canone a consumo, come si fa con l'acqua, l'elettricità e il gas. Oggi la virtualizzazione delle risorse hardware e software consente di disporre di tecnologie innovative senza grandi investimenti, con evidenti vantaggi economici: i costi di start up dell'infrastruttura sono vicini allo zero, la scalabilità è on demand, si ottimizza la gestione dei picchi di traffico rete e delle risorse dei server (normalmente utilizzate al 20/30% delle reali potenzialità), oltre a liberare le aziende dalla preoccupazione di aggiornamenti, manutenzione, licenze. I servizi sono sempre disponibili e vanno dall'hosting di base alle piattaforme pronte per il deployment delle applicazioni, fino ai SaaS - Software as a Service, un software completo, configurabile e personalizzabile fino ad arrivare agli

MARCO NERI | RESPONSABILE ARCHITETTURE APPLICATIVE INNOVAZIONE E PARTNERSHIP ALMAVIVA

IT sempre più per gli utenti consumer

50% dei dispositivi business, entro il 2014 dovrebbero essere gli smartphone

Forze di lavoro distribuite

84% delle organizzazioni hanno una forza lavoro a distanza

Utilizzazione delle infrastutture

85% della capacità dei data center è inattivo in media

Complessità delle infrastutture

70% del budget IT viene speso per garantire le operazioni dei datacenter

X as a Service, i servizi globali. Questo concetto rappresenta un punto di discontinuità molto forte con il passato in quanto la "nuvola intelligente" consente di abilitare il business attraverso la "tecnologia" e non gli "esperti di tecnologia": un business manager può ottenere servizi tecnologici in pochi minuti e con pochi click…

E tornando al Cloud per AlmavivA...

Per AlmavivA il Cloud è ormai una tecnologia giunta a maturità, pronta ad essere diffusa in modo esteso, in corenza con le stime che prevedono una crescita costante del 30% annuo fino al 2014. Da sottolineare che AlmavivA si fa carico di alcune criticità che sul Cloud ancora gravano: continuità del servizio, privacy e, in particolare, sicurezza dei dati e delle informazioni. Perché AlmavivA ha competenze, referenze e infrastrutture tecnologiche certificate per farlo. Punto di forza: la capacità di offrire servizi basati su prodotti di mercato e su componenti open source, grazie alla software factory, forte di circa 700 professionisti dell'ingegneria del software, che sanno sfruttare al meglio i vantaggi di entrambe le tipologie di soluzioni per aiutare i propri clienti a scegliere quella più adatta alle loro esigenze.

L'informatica nel tempo è divenuta una commodity…

… di cui nessuno può fare a meno. Questa verità ha avuto un impatto non indifferente sulla produttività, sui profitti, sulle modalità di erogazione dei servizi da parte dei fornitori e delle richieste da parte dei committenti: i primi devono essere sempre più veloci, bravi e competenti, i secondi sempre più esigenti, preparati e disposti a spendere solo ed esclusivamente per qualcosa di valore e di non scontato. In questo ambito si inserisce il tema della strategia e del Cloud Computing.

Tutto questo sembra molto utile in periodo di spending review.

Per avere successo, qualsiasi operazione di spending review non può prescindere dalla conoscenza dello stato dei fatti. Solo così si può razionalizzare la situazione senza operare tagli indiscriminati.

Alcune ricerche, commissionate da Microsoft Corporation e realizzate da società specializzate a livello mondiale - da istanziare, quindi, cum grano salis nella realtà italiana - hanno evidenziato scenari futuri che porteranno a riconsiderare piani strategici precedentemente ignorati.

AlmavivA ha ben chiari questi scenari, tanto che ormai da tempo ha cominciato a delineare strategie IT che apparentemente poco c'entrano con il Cloud Computing - il Web 2.0 e 3.0, il Corporate Social Networking, la Collaboration unita alla Unified Communication, il Telelavoro - e da qualche anno ha affinato competenze e conoscenze in specifici campi che sono strettamente e prettamente legati al Cloud: la **Virtualizzazione**, dei Server ma soprattutto dei Desktop; i portali di **Self-Provisioning**, vale a dire la creazione di Computer virtuali fai-da-te; la progettazione di **CED "green"**, che richiedono una minor quantità di energia a parità, se non a superiore, potenza computazionale; i **Private Marketplace** per l'erogazione di app per il mobile.

Qualche esempio di buona pratica AlmavivA?

Ce ne sarebbero molti. Ne cito un paio interessanti: il Data Center di Regione Toscana, l'HyperCED di Ferrovie dello Stato.

Ci sono alleanze che considerate strategiche?

In un'ottica di offerta che coniughi l'innovazione con la qualità, AlmavivA propone sia soluzioni di vendor consolidati, spesso caldeggiate dai clienti stessi, sia soluzioni di cool vendor emergenti, player molto agguerriti, anche se non ancora affermati sul

MARCO NERI | RESPONSABILE ARCHITETTURE APPLICATIVE
INNOVAZIONE E PARTNERSHIP ALMAVIVA

TIX 2.0, IL DATA CENTER CLOUD DI REGIONE TOSCANA

AlmavivA ha realizzato per Regione Toscana una sala ad alta densità per i sistemi logico-computazionali, con un significativo risparmio di spazio, energia elettrica e costi di manutenzione. Ne conseguono il miglioramento delle prestazioni, una maggiore scalabilità e un'elevata rapidità d'intervento in caso di malfunzionamenti. TIX 2.0 è un'infrastruttura flessibile, sviluppata secondo i più moderni principi del Green IT, ottimo esempio di Cloud Computing: la virtualizzazione dei servizi e delle risorse permettono di realizzare XaaS - "X" as a Service - ovvero l'impiego delle piattaforme software o delle infrastrutture hardware on demand. TIX 2.0 è un polo tecnologico di eccellenza regionale, che mette a disposizione di tutta la PA toscana un catalogo di servizi evoluti, offrendo potenza elaborativa ad elevata scalabilità, con massimi livelli di servizio.

L'HYPERCED® PER FERROVIE DELLO STATO

Dal programma di migrazione dei sistemi legacy del Gruppo FS nell'HyperCED® di AlmavivA è nata una delle maggiori Private Cloud d'Italia. Il nuovo concept di Datacenter è un insieme di modelli di scalabilità, tecnologie e modelli statistici di saturazione delle risorse elaborative, che trasforma l'infrastruttura IT in un servizio on-demand con capacità di real-time provisioning. La soluzione è realizzata con tecnologie di avanguardia e sfrutta al massimo i modelli di Unified Computing e virtualizzazione: all'interno di un PoD, che è il contenitore di potenza elaborativa di HyperCED®, è possibile collocare quattro volte il numero di sistemi fisici rispetto ad una soluzione tradizionale. Tale fattore aumenta di due ordini di grandezza inserendo anche la virtualizzazione. La conseguente riduzione dei consumi di energia elettrica è pari al 75% mentre lo spazio fisico occupato scende del 90%. La sfida è stata trasformare l'infrastruttura tecnologica in driver di business per il Gruppo: oggi AlmavivA ha una delle più innovative offerte di Cloud Computing presenti in Italia. Oggi l'HyperCED® di AlmavivA è un concentrato di tecnologie, certificate secondo i più severi standard di qualità e di gestione (ISO 9001, ISO/IEC 20000-1), con particolare riferimento alla sicurezza (ISO/IEC 27001), in grado di accompagnare nel Cloud organizzazioni pubbliche e private di dimensioni medio-grandi attive nei settori più disparati.

mercato italiano, con tecnologie innovative già disponibili e affidabili. Oggi consideriamo strategiche le alleanze con i leader nel campo della virtualizzazione, della SOA, dell'automazione dei processi informatici di creazione e provisioning delle applicazioni, del monitoraggio della End User Experience. Abbiamo, infatti, colloqui avanzatissimi con CITRIX per la virtualizzazione; TIBCO, in particolare per il prodotto Silver Fabric per la federazione dei CED e per l'automatizzazione della gestione dei picchi di carico applicativi; COMPUWARE per il monitoraggio delle performance applicative end-to-end, coprendo tutta l'Application Delivery Chain, partendo dall'utente e arrivando fino al codice dell'applicazione stessa, attraverso una nuova generazione di soluzioni nell'ambito della End User Experience.

Media Duemila